

## Elogio dello scrivere breve

L'applicazione è per ora disponibile solo su iPhone e iPod Touch. Ma non è detto che in breve tempo non lo possa essere per tutti i cellulari in circolazione.

Ether Books, giovane casa editrice britannica, ha presentato alla Fiera del libro di Londra dell'aprile scorso un catalogo di opere brevi che si potranno leggere sui cellulari. Un'operazione innovativa, coraggiosa, che tenta di farsi spazio in un mercato immenso. Solo in questo 2010 si stimano infatti in

oltre un miliardo i cellulari che verranno venduti nel mondo.

Tra gli autori della casa editrice Paul McCartney, Conan Doyle, Jack London, Edgar Allan Poe e così via. L'idea è quella di offrire, a chi usa questi strumenti, una nuova funzionalità che consenta di leggere, senza dover ricorrere ad altri supporti più ingombranti, come l'iPad o il Kindle, racconti brevi, saggi e poesie che richiedano tempi di lettura di pochi minuti.

Chi vuol saperne di più può farsi una navigata all'indirizzo internet <http://87.237.69.214/index.html> Per chi invece avesse voglia e tempo di leggere testi brevi di natura cartacea o digitale sono disponibili (leggibili e/o scaricabili all'indirizzo internet [http://www.subway-letteratura.org/index.php?option=com\\_content&task=blgcategory&id=29&Itemid=73](http://www.subway-letteratura.org/index.php?option=com_content&task=blgcategory&id=29&Itemid=73)) i libricini di Subway letteratura vincitori della manifestazione culturale e sociale promossa dall'associazione no profit

Laboratorio E-20.

Testi brevi, anzi brevissimi che si consumano nell'arco di poche fermate dell'autobus o della metropolitana.

Il bando di concorso del 2010 prevede che a partire da questo mese a Milano e nei mesi successivi a Bologna, Napoli, Roma, Venezia e Palermo, saranno installati 160 juke-box letterari, contenitori - distributori dai quali potranno essere prelevati gratuitamente i volumetti a firma di giovani scrittori esordienti. Nella città di Roma, ad esempio, negli anni scorsi

i contenitori sono stati collocati soprattutto nelle stazioni della metropolitana e i volumetti sono spariti nell'arco di pochi minuti. Quest'anno è prevista la distribuzione di 18 titoli con una tiratura

complessiva di cinque milioni di copie, stampate su carta riciclata al 100%.

I partecipanti al concorso della sezione racconti hanno meno di 35 anni ed hanno inviato le loro opere, che non potevano essere lunghe più di 18000 battute, entro la fine di febbraio, indicando, tra l'altro, il numero di fermate della metropolitana necessarie per completare la lettura.

Nell'edizione 2009 il testo più breve è un racconto da tre fermate. Ne è autore Fabiano De Micheli e si intitola *Olimpia, la Svezia e una chiave a brugola*. Il racconto più lungo - intitolato *Il Murattore*, da dodici fermate - è opera di Roberta Casasole. Sono libricini preziosi che non si trovano nemmeno nelle biblioteche. Così come è difficile trovare nelle biblioteche, salvo qualche eccezione

nella biblioteca comunale Fabrizio Trisi di Lugo o a Bibliolavoro a Milano, la bella serie di contributi che da oltre un quindicennio sono ormai diventati un gradito appuntamento ogni 8 marzo dell'anno da parte del coordinamento femminile Cisl di Ravenna.

L'ultimo libro, di 48 pagine, si intitola *?? 8 marzo 2010* e, come spiega la frase di John Fitzgerald Kennedy contenuta nel frontespizio, "scritta in cinese la parola crisi è composta da due caratteri. Uno rappresenta il

pericolo e l'altro rappresenta l'opportunità."

Nella presentazione Maria Antonietta D'Apollito chiarisce in poche parole che il coordinamento femminile Cisl di Ravenna ha pensato di utilizzare il libretto come un contenitore di testimonianze e riflessioni per le donne che vivono drammaticamente la crisi e che vogliono sperare ed impegnarsi per un futuro migliore.

Il volume si legge, a seconda della velocità di lettura, da un minimo di cinque a un massimo di quaranta minuti.

E in poco più di quaranta minuti, con qualche piccola pausa per un lettore medio, può essere letto il libro più lungo di questa rassegna (Ferrù D'Effè, *Volo*

*tragico nella stagione dei primi amori*, Gruppo Albatros il Filo, Roma, 2010, pp. 99, euro 12,50). Ne è autore Ferruccio Fabilli che usa l'acronimo Ferrù D'Effè per tenere separata la sua attività artistica da quella professionale e politica.

Il pregio del libro - un romanzo liberamente ispirato alla vicenda di due donne, madre e figlia, che perdono l'una il marito e l'altra il figlio in due diversi incidenti in motocicletta - sta nella capacità dell'autore di immedesimarsi e descrivere con stile scorrevole e gradevole pensieri, azioni, passioni e sofferenze di tre soggetti profondamente diversi: madre, figlia e nipote.

Enrico Giacinto

